



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- VISTO il RD 18 novembre 1923, n. 2440 recante “legge sulla Contabilità generale dello Stato”, ed il suo regolamento, RD 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il DPR 05 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i., recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95 recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, come modificato dal D.P.R. del 29 dicembre 2016, n. 260 e dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211.
- VISTO il DM 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021, Reg.ne Prev. n. 3079, con il quale la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è adeguata, con decorrenza 1 gennaio 2022, alle modifiche previste dal regolamento di cui al D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;
- VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l’art. 20 comma 2-ter. che prevede che “per l’attuazione dell’attività e dei servizi di comunicazione e dell’attività di valutazione d’impatto delle iniziative di cooperazione di cui al comma 2, è autorizzata, in favore del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la spesa di euro 1.000.000 annui a decorrere dall’anno 2022”;
- CONSIDERATO che l’articolo 16, comma 3, della Legge 125 del 2014 prevede che “ogni tre anni il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale convochi una conferenza pubblica nazionale per favorire la partecipazione dei cittadini nella definizione delle politiche di cooperazione allo sviluppo” (di seguito: “Conferenza pubblica nazionale sulla cooperazione allo sviluppo”);
- CONSIDERATO che l’esigenza di garantire massima visibilità alla seconda edizione della Conferenza pubblica nazionale sulla cooperazione allo sviluppo, che si terrà il 23 e 24 giugno prossimi a Roma presso l’Auditorium della Conciliazione, rende indispensabile assicurare una campagna di comunicazione istituzionale a carattere divulgativo al fine di rendere partecipe i cittadini nella definizione delle politiche di cooperazione allo sviluppo, in ottemperanza a quanto prescritto dal summenzionato art. 16, comma 3, della Legge 125 del 2014.
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 - serie generale (Supplemento ordinario n. 50), con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO	il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 14 gennaio 2022 n. 5120/1/BIS, con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come individuati dai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 19 novembre 2021, n. 211, sopra citati;
VISTA	la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1385 del 5 gennaio 2022, registrata alla Corte dei Conti il 07.02.2022, reg. n. 276, recante “Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;
VISTO	il D.P.R. 22 dicembre 2021, n. 70, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al reg. 85, con il quale il Min. Plen. Fabio CASSESE è nominato Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo a decorrere dal 1 marzo 2022;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare l'art. 32, comma 2, e l'art. 36, comma 2, lett. a);
VISTO	il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
VISTO	il Decreto del Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo del 29 marzo 2022, n. 51312, registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 2022 al reg. 1048, di approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023;
CONSIDERATO	che la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo intende realizzare uno spot promozionale nell'ambito della prevista convocazione della Conferenza pubblica nazionale della Cooperazione allo Sviluppo da trasmettere sui principali canali televisivi e radiofonici;
VERIFICATO	previa analisi informale del mercato di riferimento, che la società RAI-Radiotelevisione italiana Spa risulta in grado di garantire in modo ottimale il servizio indicato alla luce di affidamenti per il medesimo tipo di servizio effettuati da altre amministrazioni centrali;
RISULTANDO	la società RAI-Radiotelevisione italiana Spa, anche in ragione della propria <i>mission</i> di servizio pubblico, in possesso di una consolidata esperienza nella realizzazione di prodotti editoriali di carattere divulgativo e informativo, visto che in passato ha già realizzato, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, alcune iniziative e fra queste l'organizzazione del Pre-Vertice ONU sui Sistemi Alimentari, Summit organizzato in partenariato con il Governo italiano ed ospitato a Roma dal 26 al 28 luglio 2021 presso la sede della FAO;
ATTESO	che il costo preventivato del servizio, così come indicato nel preventivo trasmesso dalla società in data 7 giugno 2022 risulta congruo;
VISTA	la disponibilità di bilancio sul cap. 2155 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'esercizio finanziario 2022;
VISTO	il CIG 9265377EF7

DETERMINA

Art. 1

1. Di avviare una procedura per l'affidamento diretto finalizzato alla realizzazione di uno spot promozionale nell'ambito della prevista convocazione della Conferenza pubblica nazionale della cooperazione allo sviluppo da trasmettere sui principali canali televisivi e radiofonici, per l'importo pari a di Euro 14.355,00 (quattordicimilatrecentocinquantacinque) IVA esclusa, a valere sulle risorse di cui al cap. 2155 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022.
2. Il suindicato servizio sarà affidato previa valutazione del preventivo trasmesso dalla società RAI-Radiotelevisione italiana Spa individuata tramite trattativa diretta nel rispetto di un criterio di rotazione ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50,

3. Che la spesa connessa alla presente procedura trova copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, in particolare sul capitolo 2155, per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 2

1. E' attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al dott. Gabriel Vallin Frangoulis, Funzionario Terza Area di questa Direzione Generale.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento verrà supportato dal Cons. Amb. Francesco Capecchi, capo dell'Ufficio III di questa Direzione Generale ai sensi dell'art. 2.4 delle citate "Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50".

Il contratto verrà definito in via elettronica, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60 giorni dalla prestazione;

Roma, 8 giugno 2022

Il Direttore generale
Min. Plen. Fabio Cassese